



COMUNE DI BRICHERASIO

CITTA' METROPOLITANA TORINO

C.A.P. 10060 - TEL. (0121) 59.105 - FAX (0121) 59.80.42

Reg. generale n. 177

DATA 22/06/2016

DETERMINAZIONE **N° 31** **DEL 21/06/2016**

IMPEGNO DI SPESA SI () NO ()

OGGETTO: RICHIESTA RESTITUZIONE DELLA QUOTA IMU VERSATA ALLO STATO DI SPETTANZA DEL COMUNE.

IL RESPONSABILE DELL' AREA FINANZIARIA - TRIBUTI
F.to:REVELLINO Roberto

21/06/2016

<p>Si attesta la copertura finanziaria numero impegno/i</p> <p>IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA F.to: *</p> <p>Li, _____</p>	<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>La presente ai soli fini della trasparenza viene pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito Internet, ai sensi dell'art.124 del T.U. n.267/2000 del comune per 15 giorni consecutivi</p> <p>DAL 24-giu-2016</p> <p>IL SEGRETARIO COMUNALE F.to: ZULLO dott. Raffaele</p>
<p>RELATA DI PUBBLICAZIONE</p>	
<p>N. REG. <u> 449 </u></p> <p>Affissa all'Albo Pretorio e sul sito Internet di questo Comune per 15 giorni consecutivi</p> <p>Dal 24-giu-2016</p>	

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Li 24-giu-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
ZULLO dott. Raffaele

UFFICIO RAGIONERIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL' AREA FINANZIARIA - TRIBUTI

OGGETTO: RICHIESTA RESTITUZIONE DELLA QUOTA IMU VERSATA ALLO STATO DI SPETTANZA DEL COMUNE.

L'anno DUEMILASEDICI nel mese di GIUGNO il giorno VENTUNO nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL AREA FINANZIARIA - TRIBUTI

REVELLINO Roberto

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il T.U. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la deliberazione G.C. n. 61 del 16.05.2007 "Approvazione del Regolamento per l'acquisizione in economia di lavori, beni e servizi";

VISTA la deliberazione di G.C. n. 2 del 07/01/2010 "Modifica art.5 del Regolamento per l'acquisizione in economia di lavori beni e servizi", come modificata dalla deliberazione G. C. n. 3 del 13/01/2014;

VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità, approvato con C.C. n. 36 del 27/09/2012;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 05/05/2016, dichiarata immediatamente eseguibile, avente oggetto "Approvazione bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2017-2018, Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2017-2018 e nota integrativa" e s.m.i.;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 64 del 16/05/2016, dichiarata immediatamente eseguibile, avente oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2016/2018-Assegnazione risorse finanziarie" e s.m.i.;

Vista la richiesta presentata, in data 09.01.2014, dalla Sig.ra CIGNETTI Maria, nata a Ivrea il 10.02.1951 – codice fiscale: CGN MRA 51B50 E379G – e residente in Torino – Corso Siracusa n. 178, di correzione del codice tributo in quanto in data 03.06.2013 ha effettuato il versamento dell'imposta IMU di € 62,00 con codice 3919 (IMU altri fabbricati quota Stato) invece di utilizzare il codice tributo 3918 (IMU altri fabbricati quota Comune) per gli immobili di proprietà siti in Bricherasio – Strada Rivà n. 38/A;

Dato atto che dalle verifiche effettuate dall'Ufficio risulta, che la Sig. ra CIGNETTI Maria risulta proprietaria degli immobili siti in Bricherasio – Strada Rivà n. 38/A distinti al N.C.U.:

Fg. 26 n. 444 sub. Cat. C/2 cl. 1 Rendita € 11,93;

Fg. 26 n. 212 sub. 3 Cat. A/3 cl. 1 Rendita € 182,83;

Visto la deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 06.08.2013 con la quale sono state determinate le aliquote e le detrazioni IMU per l'anno 2013;

Considerato che dai conteggi effettuati la contribuente doveva versare per l'anno in esame € 314,00 con il codice tributo 3918;

Dato atto che il contribuente ha effettuato i seguenti versamenti:

- in data 03.06.2013 € 62,00 codice tributo 3918;
- in data 03.06.2013 € 62,00 codice tributo 3919;
- in data 17.06.2013 € 62,00 codice tributo 3918;
- in data 16.12.2013 € 128,00 codice tributo 3918;

Richiamato l'art. 1, comma 164, della Legge 27.12.2006, n. 296, (Legge Finanziaria 2007) il quale prevede il rimborso delle somme versate e non dovute deve essere richiesto dal contribuente entro il termine di cinque anni dal giorno del versamento, ovvero da quello in cui è stato accertato il diritto alla restituzione, l'ente locale provvede ad effettuare il rimborso entro centoottanta giorni dalla data di presentazione dell'istanza.

Visti i commi 165 e 166 dell'art. 1 della stessa Legge, che stabiliscono la misura annua, la maturazione e la decorrenza degli interessi, nonché gli arrotondamenti;

Visto l'art. 9 del D. Lgs. n. 23/2011 istituisce l'Imposta Municipale Unica;

Visto che il Decreto Monti (D.L. 201/2011) prevedeva per l'anno 2012, il versamento di una quota riservata allo Stato pari alla metà dell'imposta calcolata ad aliquota ordinaria, per tutti gli immobili esclusi, le abitazioni principali e sue pertinenze, fabbricati rurali strumentali, unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie.

Visto che la Legge di Stabilità 2013 modifica per gli anni 2013 e 2014 l'attribuzione del gettito IMU tra comuni e Stato; in particolare l'art. 1, comma 380, lettera a) della legge di stabilità 2013 sopprime l'attribuzione allo Stato della quota del 50% del gettito IMU ad aliquota di base relativa agli immobili diversi dall'abitazione principale e dei fabbricati rurali strumentali disposta dall'art. 13, comma 11 del D.L. 201/2011;

Visto l'art. 1, commi da 722 a 727, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) concernente le procedure per il rimborso ed il riversamento al comune competente delle somme indebitamente percepite a titolo di imposta municipale propria;

Richiamata la risoluzione del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 2/DF del 13/12/2012, ad oggetto: *“Imposta Municipale Propria (IMU). Problematiche relative ai rimborsi e ai congruagli di somme versate al Comune o allo Stato. Quesito”*. Con la quale lo stesso Ministero chiarisce che la richiesta di rimborso relativa alla quota d'imposta erroneamente versata allo Stato va comunque presentata al Comune indicato nel modello di versamento, al quale compete l'istruttoria per la verifica del diritto al rimborso, ma rimanda a successive istruzioni ministeriali (non ancora emanate) in merito alla liquidazione dell'eventuale rimborso della quota versata allo Stato ed alle regolazioni finanziarie tra Comune e Stato;

Visto che il MEF ha emanato il decreto del 24 febbraio 2016, concernente le “procedure di riversamento, rimborso e regolazioni contabili relative ai tributi locali”, e contestualmente la circolare n. 1/DF del 14 aprile 2016, dal titolo “Decreto interministeriale del 24 febbraio 2016, concernente le procedure di riversamento, rimborso e regolazioni contabili relative ai tributi locali. Art. 1, commi da 722 a 727, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e art. 1, comma 4, del D.L. 6 marzo 2014, n. 16 convertito, con modificazioni, dalla legge 2 maggio 2014, n. 68. Chiarimenti.”

Tutto ciò premesso si rileva che la Sig.ra CIGNETTI Maria ha effettuato un versamento di € 62,00 allo Stato con il codice 3919 invece di effettuarlo con il codice 3918 di spettanza del Comune di Bricherasio e pertanto quest'ufficio provvede ad inserire sull'applicazione informatica del portale del federalismo fiscale la richiesta di restituzione al comune ai sensi art. 1, comma 726, della Legge 147 del 2013, art. 3, comma 2 e art. 5 e 6 del decreto 24 febbraio 2016.

Considerato che l'adozione del presente provvedimento compete al Responsabile dell'area interessata ai sensi dell'atto amministrativo di individuazione dei responsabili;

DETERMINA

- 1) di attestare, per i motivi esposti in premessa, che la Sig.ra CIGNETTI Maria, nata a Ivrea il 10.02.1951 - codice fiscale: CGN MRA 51B50 E379G - e residente in Torino – Corso Siracusa n. 178, ha effettuato il versamento di € 62,00 con il codice 3919 (quota stato) invece di utilizzare il codice 3918 (quota comune) di spettanza del comune e pertanto si provvede a richiedere la restituzione al comune di € 62,00 oltre interessi, ai sensi art. 1, comma 726, della Legge 147 del 2013, art. 3, comma 2 e art. 5 e 6 del decreto 24 febbraio 2016.
- 2) di provvedere ad inserire la richiesta di restituzione di € 62,00 oltre interessi sul portale del federalismo fiscale come indicato dall'art. 7 del decreto interministeriale 24 febbraio 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 87 del 14.04.2016;
- 3) di dare atto che le somme rimborsate dallo Stato verranno introitate all'apposita risorsa del bilancio dell'Ente;

Sulla presente determinazione è stato acquisito il parere favorevole di regolarità contabile di cui all'art. 3 comma 1 lett. b del D.L. n. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012 e di copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153, comma 5, del T.U. 267/2000 ed art. 7, comma 2, del Regolamento di Contabilità.

La presente determinazione, è soggetta a pubblicazione all'Albo Pretorio per la durata di 15 giorni ai soli fini della trasparenza amministrativa ed avrà esecuzione con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile attestante la copertura finanziaria da parte del Responsabile dell'Area Finanziaria.

Contro la presente Determinazione, ai sensi del DPR n. 1199 del 1971 è ammesso ricorso gerarchico al Segretario entro 30 giorni dalla pubblicazione, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ed ai sensi del RD n.1054 del 1924 e smi ricorso al TAR entro 60 giorni.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

F.to: REVELLINO Roberto